



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI IN

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

CLASSE L-20

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studi	Scienze della Comunicazione (Communication Science)
Classe di appartenenza	L-20 Scienze della Comunicazione
Durata	3 anni
Struttura di riferimento	Facoltà di Studi Umanistici
Dipartimento di riferimento	Pedagogia, Psicologia, Filosofia
Sede didattica	Cagliari, via Is Mirrionis n. 1, complesso Sa
Coordinatrice	Prof.ssa Francesca Ervas
Sito web	https://www.unica.it/unica/it/crs_30_35.page
Lingua di erogazione della didattica	Italiana
Accesso	libero
Posti riservati studenti/esse non comunitari/e	5
Posti riservati studenti/esse cinesi	1



Sommario

Art. 1 - Premesse e finalità	3
Art. 2 - Organi del corso di studio	5
Art. 3 - Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.	5
Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	8
Art. 5 - Tipologia delle attività didattiche	9
Art. 6 - Percorso Formativo.....	9
Art. 7 - Docenti del corso	9
Art. 8 - Programmazione degli Accessi.....	9
Art. 9 - Requisiti e modalità dell'accesso	9
Art. 10 - Iscrizione al corso di studi	10
Art. 11 - Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi.....	10
Art. 12 - Tirocini.....	10
Art. 13 - Crediti formativi.....	11
Art. 14 - Propedeuticità	11
Art. 15 - Obblighi di frequenza.....	11
Art. 16 - Conoscenza della lingua straniera.	12
Art. 17 - Verifiche del profitto	12
Art. 18 - Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali.....	12
Art. 19 - Periodo di studi all'estero.....	12
Art. 20 - Riconoscimento CFU per abilità professionali.....	13
Art. 21 - Orientamento e Tutorato	13
Art. 22 - Prova finale.....	13
Art. 23 - Valutazione delle attività didattiche.....	14
Art. 24 - Assicurazione della qualità.....	14
Art. 25 - Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	14
Art. 26 - Diploma Supplement	14
Art. 27 - Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio	14
Art. 28 - Norme finali e transitorie.....	15
Allegato 1 – Piano di studio 2024/2025	16
Allegato 2 - Vademecum prova finale.....	22

[Art. 1 - Premesse e finalità](#)

Il presente Regolamento del Corso di Laurea in Scienze della comunicazione (classe L-20) è deliberato



dal Consiglio di Corso Studio in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di



insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 - Organi del corso di studio

Sono organi del Corso di Studio (CdS) il Consiglio di corso e il Coordinatore, le cui funzioni e responsabilità sono definite negli artt. 43, 44 e 45 dello Statuto e nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente è inoltre istituita la Commissione di Autovalutazione (CAV) che sovrintende alla attuazione efficace del Sistema di Assicurazione Qualità del CdS e propone azioni per il suo miglioramento, insieme al Referente per la Qualità del CdS.

Il Consiglio potrà individuare ulteriori Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio. La descrizione dettagliata delle relative funzioni, compiti e responsabilità è contenuta nel documento "[Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio](#)", disponibile nel sito web del corso.

Ai sensi dell'art. 40 dello Statuto d'Ateneo è, inoltre, istituita la Commissione paritetica docenti-studenti della Facoltà di Studi Umanistici con funzioni di monitoraggio dell'attività di servizio agli studenti, dell'offerta formativa e della qualità della didattica complessiva.

Il corso è dotato anche delle seguenti altre commissioni

1. Comitato di Indirizzo
2. Commissione Pratiche studenti
3. Commissione Tirocini e Relazioni con il mondo del lavoro
4. Commissione Erasmus
5. Commissione di autovalutazione (CAV)

Art. 3 - Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.

Il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione mira a fornire ai propri studenti una valida formazione nell'ambito della teoria della comunicazione e della pratica comunicativa, specializzando in due principali ambiti, definiti da due curricula:

Curriculum LINGUAGGI E COMUNICAZIONE ARTISTICA (I):

Gli obiettivi formativi di questo curriculum mirano a fornire competenze, conoscenze e abilità nell'ambito del rapporto tra arti, media e immaginari. Attraverso l'erogazione di insegnamenti che sappiano ibridare frange teorici con declinazioni pratiche dedicate al trattamento della scrittura, del suono, delle immagini fisse e in movimento si mira a creare un profilo professionale duttile da spendere nell'industria culturale, nella produzione e cura di contenuti multimediali e nella composizione ed elaborazione di testi. Questi ambiti sono relativi alle aree disciplinari dell'estetica, della comunicazione visiva, della narratologia, della mediologia e dell'automazione.

Da sottolineare il focus sui testi di natura visiva, fondamentali per la comunicazione nella mediasfera digitale (siti web, social network, blog, etc.).



Tutte queste competenze risultano necessarie per apprendere a elaborare e divulgare contenuti (sia generali, sia specifici) in modo corretto ed efficace, in linea con le necessità attuali di una comunicazione transmediale.

Curriculum COMUNICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE (II):

Gli obiettivi formativi di questo curriculum mirano a fornire agli studenti conoscenze, competenze e abilità nell'ambito della comunicazione scientifica e della gestione, organizzazione e diffusione/divulgazione dei dati attraverso l'erogazione di insegnamenti che, partendo da una formazione teorica forte basata sull'epistemologia, e la storia e la filosofia della scienza, siano declinati sul piano comunicativo e divulgativo, andando a coprire bisogni e necessità emersi negli ultimi anni in ambito sociale e lavorativo soprattutto da parte delle istituzioni pubbliche. Questi ambiti sono relativi alle aree disciplinari dell'epistemologia, la computazione, la metodologia della ricerca sociale, la comunicazione pubblica.

Da sottolineare l'inserimento del tema della comunicazione dell'ambiente, che va incontro alla sempre più pressante esigenza di introdurre capacità che possano supportare le azioni rivolte alla sostenibilità ambientale, tema rispetto a cui la comunicazione gioca un ruolo cruciale.

Tutte queste competenze risultano necessarie per apprendere a elaborare e divulgare contenuti (sia generali, sia specifici) in modo efficace e per sviluppare la capacità critica necessaria a individuare, prevenire e contrastare la diffusione di informazioni false (fake news e post verità).

Sono comuni a entrambi i curricula gli obiettivi formativi volti a consentire l'acquisizione di una ampia e approfondita consapevolezza culturale e critica della natura dei processi comunicativi; favorire l'acquisizione di capacità di argomentazione (logica e retorica) ai fini della produzione di messaggi efficaci, incisivi e ben formulati; favorire un valido e produttivo utilizzo delle possibilità comunicative offerte dalle più moderne tecnologie; stimolare l'acquisizione di una sicura padronanza teorico-pratica delle diverse modalità di ricostruzione del significato, attraverso una congrua comprensione dei modi specifici di interazione tra emittenti, codici, strumenti e utenti

Il percorso previsto si sviluppa in un primo anno comune, con insegnamenti di base; prosegue al secondo anno con insegnamenti e laboratori declinati per i due curricula specifici, rispettivamente LINGUAGGI E COMUNICAZIONE ARTISTICA (I) e COMUNICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE (II); durante il secondo anno, oltre la specializzazione delle discipline, i percorsi si differenziano anche nella scelta dei laboratori che sono suddivisi rispettivamente in 2 gruppi per ciascun percorso. Per ogni percorso lo studente deve frequentare 2 laboratori da 20 ore, selezionandone uno da ciascun gruppo, secondo il seguente prospetto:

Curriculum Linguaggi e comunicazione artistica

Gruppo 1:

- Laboratorio di Giornalismo e ufficio stampa
- Laboratorio: fotografia e video making
- Laboratorio di scrittura



Gruppo 2:

- Laboratorio: Public speaking ed elementi di dizione
- Laboratorio: Storytelling ed elementi di sceneggiatura
- Laboratorio: Strumenti di intelligenza artificiale (IA) per la comunicazione

Curriculum Comunicazione scientifica e delle organizzazioni pubbliche e private

Gruppo 3:

- Laboratorio: Scrittura argomentativa
- Laboratorio: Fotografia e video making
- Laboratorio: Search Engine Optimization (SEO) Analytics and sentiment analysis

Gruppo 4:

- Laboratorio: Social media management and content curation
- Laboratorio: Brand Journalism
- Laboratorio: Strumenti di intelligenza artificiale (IA) per la media education e la formazione

Al terzo anno, infine, il percorso per tutti offre insegnamenti avanzati e prevede lo svolgimento del tirocinio e di un elaborato in vista della prova finale. Il percorso è raggiungibile nel sito del corso di laurea, alla voce "[Percorso formativo](#)".

Al termine del percorso formativo gli studenti avranno acquisito:

- una approfondita conoscenza dei presupposti logico-epistemologici della comunicazione in tutti i suoi aspetti;
- un'adeguata conoscenza dell'evoluzione storico-critica dei problemi della comunicazione in ambito sociale;
- una precisa conoscenza delle implicazioni psico-sociali degli stili e delle pratiche comunicativi;
- una salda conoscenza teorica e pratica delle possibilità comunicative emergenti dall'affermazione delle nuove tecnologie dell'informazione;
- competenze e abilità nell'acquisizione, trattamento e ordinamento delle basi di dati legate alle diverse modalità sensoriali (immagini, linguaggi musicali, archivi testuali, ecc.);
- una puntuale conoscenza teorico-pratica delle tecnologie informatiche;
- una valida e versatile conoscenza della lingua italiana, sia nella forma scritta che orale, finalizzata all'acquisizione di una specifica professionalità nel campo dell'informazione (editoria e stampa, radio e tv) e nel settore dell'industria culturale (sceneggiature, storyboard per la pubblicità, video, audiovisivi, prodotti per il web, ecc.);
- una valida e versatile conoscenza di due lingue straniere, sia nella forma scritta che orale, finalizzata alla spendibilità delle sopradette competenze in ambito internazionale.



Tutte queste competenze risultano necessarie per elaborare e divulgare contenuti (sia generali, sia specifici) in modo efficace, e saperli confezionare in modo idoneo, in dipendenza della lettura e dell'analisi delle variabili in gioco nei diversi contesti comunicativi. Il Corso di Studio ha durata triennale ed è erogato in modalità prevalentemente a distanza. Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le attività formative si svolgono in modalità telematica in misura superiore ai due terzi del numero complessivo di crediti formativi universitari (CFU) erogati. Per l'erogazione degli insegnamenti in teledidattica il CdS si avvale di una piattaforma e-learning (Learning Content Management System o Sistema di gestione dei contenuti ai fini del loro apprendimento) che consente di condividere materiale didattico e sussidi multimediali esplicativi dei contenuti dei vari insegnamenti e garantisce un efficace livello di interazione tra docenti, tutor e studenti attraverso strumenti di comunicazione sincrona e asincrona e una pluralità di attività interattive e collaborative. Lezioni, esercitazioni e seminari (disciplinari e interdisciplinari) di approfondimento, anche quando tenuti in presenza, sono sempre fruibili on-line in diretta streaming o mediante videoregistrazioni fruibili on demand.

Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di laurea crea figure professionali specifiche che trovano una loro collocazione in ambiti lavorativi diversificati: giornalismo e ufficio stampa, editoria e più, in generale, industria culturale; comunicazione sociale, pubblica e politica; comunicazione d'impresa; formazione e consulenza professionale; attività connesse ai media digitali e ai social media. Il profilo professionale è finalizzato ad attività relative al campo dell'informazione (editoria e stampa, radio e tv) e del settore dell'industria culturale (sceneggiature, story-board per la pubblicità, video, audiovisivi, prodotti per il web, ecc.); prepara alle professioni di: addetto/a in Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) e uffici stampa, giornalista (previo superamento dell'esame di idoneità professionale), divulgatore/divulgatrice scientifico/a, giornalista scientifico/a, consulente in turismo culturale, consulente in progetti e piani di comunicazione, addetto/a alle comunicazioni interne e/o esterne in imprese ed enti pubblici, editor, social media manager, social media strategist, social content specialist.

Le funzioni che la figura professionale in uscita può svolgere nei diversi contesti di lavoro sono molteplici:

- sviluppo di un piano di comunicazione
- gestione dei media
- gestione dei canali internet, social media e new media
- produzione e management di contenuti testuali e multimediali
- gestione delle relazioni pubbliche
- divulgazione scientifica
- rappresentazione big data/open data
- individuazione obiettivi di marketing e comunicazione
- analisi dei dati e monitoring

Uno sbocco ulteriore concerne l'ingresso in percorsi formativi più avanzati quali master o lauree magistrali. In particolare, la Laurea in Scienze della Comunicazione dà accesso senza debiti formativi a 3 lauree magistrali dell'Università di Cagliari: "Innovazione Sociale e Comunicazione (SIC)", "Giornalismo e informazione web", "Produzione multimediale". Dà inoltre accesso a diverse lauree magistrali presso altri atenei.



Art. 5 - Tipologia delle attività didattiche

Il percorso formativo del CdS include, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 5 del D.M. 270/04 le seguenti tipologie di attività formative (TAF): di base (A), caratterizzanti (B), affini o integrative (C), a scelta dello studente (D), per la conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale (E) e ulteriori attività formative finalizzate all'acquisizione di altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro (F). È previsto inoltre un tirocinio obbligatorio indirizzata all'apprendimento e al perfezionamento pratico-operativo e di competenze professionali. Il tirocinio viene attivato ai sensi di quanto indicato nel successivo art. 12. Alle attività formative a scelta dello studente sono riservati 12 CFU. Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti attivati in altri Corsi di Studio di qualunque Facoltà, previa approvazione da parte del Consiglio di Corso che ne valuta la coerenza con il percorso formativo. In aggiunta a questa opzione lo studente può acquisire i crediti a scelta anche mediante la frequenza di seminari o altre attività formative proposte dal Consiglio di Corso che prevedano una prova di verifica o la consegna di una relazione finale. Lo studente iscritto a un Corso di Studio che abbia svolto il servizio civile nazionale può chiedere al consiglio di corso il riconoscimento in crediti formativi universitari del servizio svolto. Il consiglio di corso, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del corso prescelto, può riconoscere il servizio.

Art. 6 - Percorso Formativo

Gli insegnamenti previsti per ciascuna coorte di studenti, con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari di riferimento (SSD), dei CFU e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché le altre attività formative sono dettagliate nel Piano degli Studi, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Il Piano degli Studi è consultabile nell'[ALLEGATO 1](#) e nella [sezione dedicata](#) del sito web del CdS.

Art. 7 - Docenti del corso

L'elenco dei docenti titolari degli insegnamenti erogati nell'anno accademico, con relativo curriculum, è consultabile direttamente nel sito web del CdS, nella sezione [Docenti](#).

Art. 8 - Programmazione degli Accessi.

Il Corso di Laurea è ad accesso libero e non prevede programmazione locale degli accessi.

Art. 9 - Requisiti e modalità dell'accesso

Gli studenti che intendono immatricolarsi al Corso di Laurea devono possedere un diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Occorre inoltre dimostrare di possedere adeguate conoscenze nelle seguenti aree: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; conoscenze e competenze acquisite negli studi, ragionamento logico e lingua inglese. Il possesso di tali conoscenze viene verificato attraverso una prova di verifica obbligatoria. La prova di verifica della preparazione iniziale non ha valore selettivo e non preclude l'iscrizione al corso di laurea. Per l'anno accademico 2024-25 la prova, denominata TOLC-SU (organizzata in collaborazione con il Consorzio CISIA), sarà comune a quasi la totalità dei corsi di laurea della Facoltà di Studi umanistici.

Tutte le informazioni sono reperibili nell'area [accesso ai corsi di laurea](#) della Facoltà di Studi umanistici. Gli aspiranti iscritti potranno prepararsi alla prova di ammissione svolgendo le simulazioni



disponibili sul sito del CISIA. La prova si considera superata, senza obblighi formativi aggiuntivi, se si raggiungono i seguenti punteggi minimi:

- comprensione del testo: punteggio minimo 20/30;
- conoscenza e competenze acquisite negli studi: punteggio minimo 6/10
- ragionamento logico: punteggio minimo 6/10
- inglese: punteggio minimo 20/30.

Agli studenti e studentesse ammessi/e al corso con una votazione inferiore alla prefissata votazione minima, definita per ogni area, verrà assegnato un debito formativo che sarà recuperato con il superamento dei seguenti esami del primo anno:

- 'Logica e teoria dell'argomentazione' (area logica)
- 'Teoria dei linguaggi e della comunicazione' e 'Sociologia della comunicazione e dell'immaginario' (area comprensione del testo e cultura generale)
- 'Coding e web' (area informatica)

Art. 10 - Iscrizione al corso di studi

Gli studenti che hanno sostenuto la prova di verifica della preparazione iniziale possono iscriversi al Corso di Studio in Scienze della Comunicazione compilando online la domanda di immatricolazione attraverso la seguente procedura:

- registrazione al sito di UNICA, al link <https://unica.esse3.cineca.it/Home.do>;
- dopo la registrazione, entrare nella pagina personale con le proprie credenziali, selezionare la voce Segreteria ed effettuare l'iscrizione al corso ad accesso libero una volta aperte le iscrizioni su ESSE3.

Le modalità, i termini e l'elenco della documentazione da predisporre per l'immatricolazione vengono indicati annualmente nel [Manifesto Generale degli Studi](#) dell'Università di Cagliari e sono reperibili nell'area dei Servizi online agli studenti.

L'entità dei contributi e delle tasse da versare è stabilita secondo quanto disposto dal Regolamento Tasse e Contributi universitari emanato annualmente

Art. 11 - Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

L'iscrizione ad anni successivi al primo si perfeziona con il pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi dovuti secondo quanto indicato nel [Manifesto generale degli studi](#) e nel [Regolamento Tasse e Contributi universitari](#). Gli studenti provenienti da altri Corsi di studio di questa o di altra Università possono richiedere, all'atto dell'iscrizione, il riconoscimento dei crediti già acquisiti nella precedente carriera universitaria. Tale riconoscimento viene effettuato dal Consiglio di Corso di Studio, il quale valuta la coerenza dei contenuti degli esami sostenuti con gli obiettivi formativi e il piano di studi del corso di laurea. I crediti pregressi potranno quindi essere riconosciuti anche solo parzialmente.

Art. 12 - Tirocini

Gli studenti iscritti al corso di laurea, a partire dal secondo semestre del 2° anno, e comunque non prima di aver maturato 75 CFU, sono tenuti a svolgere un tirocinio obbligatorio della durata di 300 ore presso un ente, una azienda, impresa o associazione che abbia sottoscritto una apposita convenzione con il CdS.

Il corso di studio ha nominato una apposita Commissione a cui è demandato il compito di curare i



rapporti con enti, associazioni e imprese disponibili ad accogliere i tirocinanti e a promuovere/segnalare opportunità di tirocinio ritenute di interesse per gli studenti del corso di studio.

Obiettivo principale del tirocinio è quello di contribuire a sviluppare, approfondire e completare attraverso esperienze pratiche la preparazione teorica della normale attività didattica, nonché di favorire l'apprendimento di competenze professionali.

L'attività di tirocinio deve essere svolta sulla base di uno specifico progetto didattico formativo concordato con l'ente ospitante, che può essere anche una struttura dell'ateneo. Tutta la documentazione relativa ai tirocini, le prassi da seguire, la sequenza dei passi da compiere per l'attivazione e lo svolgimento sono disponibili in una apposita sezione della piattaforma didattica del CdS (<https://elearning.efis.unica.it/course/view.php?id=343>) in cui è presente anche il database delle aziende già convenzionate.

I tirocini all'estero sono gestiti attraverso i bandi Erasmus Trainship dall'ufficio internazionalizzazione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera D, della L. 196/97 (e successive modifiche e integrazioni), i tirocini obbligatori non costituiscono rapporto di lavoro.

Art. 13 - Crediti formativi

L'apprendimento delle competenze da parte degli studenti è quantificato in Crediti Formativi Universitari (CFU). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno a 25 ore di attività. Non meno del 50% delle ore deve essere dedicato allo studio individuale. I CFU di una attività formativa si acquisiscono integralmente con il superamento della relativa verifica di profitto. Per conseguire la laurea, lo studente dovrà avere acquisito almeno 180 CFU, comprensivi di quelli relativi alla prova finale. Nell'ambito di ciascuna attività didattica, ogni CFU corrisponde a: - 6 ore fra didattica erogativa e interattiva, comprensive dei tempi di riascolto e 19 ore di studio individuale; - ovvero 25 ore di tirocinio; - ovvero 25 ore di studio individuale (es. preparazione della prova finale). Per il riconoscimento dei CFU maturati in altri corsi studi si rimanda a quanto definito nel precedente art. 11.

Art. 14 - Propedeuticità

La propedeuticità indica la successione temporale e logica degli insegnamenti. Esprime il vincolo nell'affrontare alcuni esami prima di aver superato la verifica di altri. Le propedeuticità eventualmente stabilite per ciascuna coorte di studenti sono riportate nel Percorso formativo (Allegato A).

Art. 15 - Obblighi di frequenza

Il corso di studio non prevede insegnamenti curricolari con obbligo di frequenza. La frequenza è invece obbligatoria per le attività laboratoriali (in presenza o in aula virtuale in modalità sincrona) con un margine di assenze non superiore al 20% del monte ore complessivo di ogni singolo laboratorio.

Per l'attribuzione dell'idoneità e i relativi CFU può essere richiesta una prova a conclusione delle attività laboratoriali.

L'obbligo di frequenza può essere derogato in toto o parzialmente previa approvazione del Consiglio di Corso.



Art. 16 - Conoscenza della lingua straniera.

Per essere ammessi all'esame di Laurea gli studenti devono aver sostenuto una prova di conoscenza della lingua inglese rivolta ad accertare, con riferimento a livelli conoscitivi standard, il possesso delle competenze minime necessarie (livello B2 della classificazione europea) per la consultazione e lo studio di testi scientifici. Agli studenti immatricolati è richiesto il raggiungimento del livello B2 per la cui preparazione è necessario seguire il percorso offerto dal CLA fino al livello B2. I 6 CFU di lingua inglese (English Lab B2) saranno caricati all'acquisizione del livello B2; ulteriori indicazioni sulla prova gestita dal CLA sono riportate nella [pagina dedicata](#) del sito web di Ateneo.

Il piano di studi prevede un'ulteriore attività didattica erogata in lingua inglese (English for media and communication studies) da 6 CFU.

Art. 17 - Verifiche del profitto

Per ciò che attiene agli insegnamenti, la verifica del profitto avviene mediante esami scritti e/o orali. Questi possono essere preceduti da prove in itinere il cui eventuale esito negativo non preclude tuttavia l'ammissione all'esame finale. L'esame consiste in una prova individuale, svolta in presenza dinnanzi ad una commissione costituita ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo. Perché l'esame sia superato occorre conseguire una votazione minima di diciotto trentesimi. Con il superamento dell'esame lo studente acquisisce i crediti previsti per il relativo insegnamento. Per ciascun insegnamento i metodi di accertamento e i criteri di valutazione sono riportati nella scheda programma, consultabile nella sezione [Insegnamenti](#) del sito web del Corso.

Le sessioni di esame sono tre, per un totale di sei appelli annuali e vengono tenute, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e a quanto deliberato dal Consiglio della Facoltà di Studi Umanistici, nei mesi di maggio-giugno-luglio, gennaio-febbraio, e settembre. In ciascuna sessione lo studente può sostenere tutti gli esami relativi all'anno accademico nel quale è iscritto, fatte salve le propedeuticità eventualmente previste. Possono essere previsti appelli aggiuntivi per gli studenti fuori corso, per i laureandi e per gli iscritti ai "corsi singoli" di norma nei mesi di ottobre e dicembre. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato. Il calendario degli esami di profitto, approvato secondo quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo, è consultabile nella [pagina dedicata](#) del sito web del CdS e nella piattaforma didattica.

Art. 18 - Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Il Corso di Laurea prevede un piano di studio statutario suddiviso in curricula. È preferibile che eventuali personalizzazioni riguardino gli insegnamenti in alternativa e quelli a scelta dello studente, fatta salva la possibilità (espressa dall'arti. 21 RDA aggiornato ai sensi del D.M. 96/2024) di conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione. Per quel che riguarda gli esami a scelta, lo studente dovrà compilare l'apposito modulo predisposto e disponibile nell'area Bachecca della Piattaforma didattica, inviandolo per e-mail alla Segreteria studenti della Facoltà di Studi Umanistici. L'insegnamento sarà inserito nel libretto dello studente solo dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Corso, che ne avrà valutata la congruità con gli obiettivi formativi del CdS e la coerenza con l'ordinamento didattico.

Art. 19 - Periodo di studi all'estero.

Il CdS, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio e/o tirocinio all'estero, sulla base di accordi bilaterali di mobilità



internazionale con università ed istituti di ricerca stranieri appartenenti a stati dell'Unione Europea o extracomunitari. Le opportunità di studio/tirocinio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione emessi dal Settore Mobilità Studentesca e Attività Relative ai Programmi di Scambio (ISMOKA) della Direzione per la Didattica e l'Orientamento nell'ambito di programmi di mobilità internazionale attivati dal nostro Ateneo. È consentito agli studenti regolari di trascorrere un periodo di studio all'estero, anche al di fuori dei programmi di mobilità internazionale attivati dell'Ateneo, in qualità di studente "Free Mover". Ai fini del riconoscimento delle attività di mobilità studentesca il CdS verifica la coerenza delle attività svolte all'estero con gli obiettivi formativi del CdS e adotta criteri riconducibili all'European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS) coerentemente con quanto previsto dalle [Linee guida di Ateneo per il riconoscimento delle attività formative all'estero](#).

Art. 20 - Riconoscimento CFU per abilità professionali

È previsto il riconoscimento di crediti per attività lavorative o formative extrauniversitarie svolte dallo studente purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea. La domanda di riconoscimento di tali crediti dovrà essere corredata da una breve relazione che documenti la qualità e la quantità dell'attività svolta, andrà presentata alla Segreteria Studenti e successivamente sottoposta alla valutazione del Consiglio di Corso. I crediti eventualmente riconosciuti andranno a parziale o totale copertura dei 12 CFU previsti per le attività di tirocinio.

Art. 21 - Orientamento e Tutorato

Il CdS partecipa alle attività di orientamento e tutorato organizzate dall'Ateneo e dalla Facoltà di Studi Umanistici, e le relative informazioni sono fornite nella [pagina dedicata](#) del sito web dell'Ateneo e in [quella](#) della Facoltà. Il CdS attraverso [il tutor di orientamento della Facoltà di Studi Umanistici](#), [il tutor del corso di studio](#) e lo staff di assistenza tecnica e didattica del Centro Servizi E-learning, che collabora alla gestione del Corso di Studio, fornisce agli studenti informazioni e assistenza durante il loro percorso di studio al fine di facilitare la proficua frequenza delle attività didattiche e di supportarli nella risoluzione di eventuali problematiche. Il CdS mette inoltre a disposizione dei propri studenti dei tutor didattici online, uno per ogni insegnamento erogato, con il compito di offrire loro supporto al fine di garantire una migliore comprensione dei contenuti proposti e facilitare il processo di apprendimento.

Art. 22 - Prova finale

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti associati a tutte le attività formative previste dal piano di studi. Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza un argomento pertinente le Scienze della Comunicazione. La prova finale è una discussione pubblica di un elaborato che può essere un testo scritto o un elaborato multimediale, un prodotto audiovisivo, un software, un'indagine, o qualunque altro tipo di elaborato coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Per le informazioni sulla tipologia degli elaborati e i relativi punteggi si rimanda all'**Allegato 2 "Vademecum prova finale"** reperibile sul sito web del CdS, alla sezione [Prova finale](#). L'elaborato viene discusso davanti a una Commissione costituita ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.



Art. 23 - Valutazione delle attività didattiche

In osservanza alle disposizioni normative in materia vigenti il CdS prende in esame le opinioni dei propri studenti su diversi aspetti relativi alla qualità degli insegnamenti erogati anche al fine di individuare proposte di miglioramento per superare gli eventuali elementi di criticità segnalati. Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili sul sito del CdS, alla sezione [Qualità e miglioramento](#).

Art. 24 - Assicurazione della qualità

Il Corso di Studi in Scienze della Comunicazione, in adeguamento agli standard europei, promuove e assicura la Qualità del servizio di formazione offerto e del relativo sistema di gestione secondo un modello conforme alle buone pratiche in tale ambito e ai documenti ufficiali dell'Ateneo. Il sistema di Assicurazione interna della qualità del CdS è disponibile nella [pagina dedicata](#).

Art. 25 - Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Per la trasmissione delle informazioni agli studenti il CdS si avvale prioritariamente del proprio sito web com.unica.it, e dei canali di comunicazione attivabili attraverso la piattaforma didattica <https://elearning.efis.unica.it/> e il sistema esse3. Sia sul sito che sulla piattaforma sono consultabili:

- Documenti che determinano il funzionamento del CdS;
- gli [orari delle lezioni e i calendari degli esami](#) di profitto e di laurea;
- le informazioni sui [docenti](#) e sugli [insegnamenti](#).

Informazioni generali e avvisi di interesse per gli studenti del CdS vengono diffuse sia attraverso il sito web che mediante la pubblicazione di post sui diversi Forum attivi nella piattaforma didattica.

Art. 26 - Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea in Scienze della Comunicazione, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 - Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.



Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 28 - Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.



Allegato 1 – Piano di studio 2024/2025

Università di Cagliari					
FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI					
DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA					
Corso di Studio: 30/35 - SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE					
Ordinamento: 30/35-24					
Regolamento: 30/35- ANNO: 2024/2025					
Percorso: 35/10 - LINGUAGGI E COMUNICAZIONE ARTISTICA (CURRICULUM A)					
1° Anno (60 CFU)					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento
SU/0038 - CODING E WEB	6	INF/01	Base / Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	DI:15, LEZ:15	Insegnamento obbligatorio
SU/0211 - ENGLISH FOR MEDIA AND COMMUNICATION STUDIES	6	L-LIN/12	Base / Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
SU/0072 - ENGLISH LAB B2	6	L-LIN/12	Base / Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
SU/0102 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'IMMAGINARIO	12	SPS/08	Base / Discipline sociali e mediologiche	DI:30, LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
30/35/105 - TEORIA DEI LINGUAGGI E DELLA COMUNICAZIONE	12	M-FIL/05	Base / Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	DI:30, LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
SU/0077 - LOGICA E TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE	12	M-FIL/02	Caratterizzante / Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	DI:30, LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
SU/0104 - FONDAMENTI DI MARKETING	6	SECS-P/08	Caratterizzante / Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	DI:15, LEZ:15	Insegnamento opzionale
<i>oppure in alternativa</i>					
SU/0103 - STATISTICA SOCIALE		SECS-S/05	Caratterizzante / Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	DI:15, LEZ:15	Insegnamento opzionale



2° Anno (60 CFU)					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento
30/35/109 - LINGUA SPAGNOLA	6	L-LIN/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	DI:15, LEZ:15	Insegnamento obbligatorio
30/35/108 - FILOSOFIA DELLA MENTE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	12	M-FIL/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	DI:30, LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
SU/0107 - LINGUAGGI DEL CINEMA, DELLA TELEVISIONE E DEI MEDIA DIGITALI	12	L-ART/06	Caratterizzante / Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	DI:30, LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
SU/0109 - MUSICHE POPOLARI CONTEMPORANEE: FORME E PRODUZIONE	6	L-ART/07	Caratterizzante / Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	DI:15, LEZ:15	Insegnamento obbligatorio
SU/0108 - METODI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE VISIVA	6	ICAR/17	Caratterizzante / Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	DI:15, LEZ:15	Insegnamento obbligatorio
SU/0106 - ANALISI DELL'IMMAGINE	6	M-FIL/04	Caratterizzante / Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	DI:15, LEZ:15	Insegnamento obbligatorio
SF/0064 - FONDAMENTI DI AUTOMAZIONE E PROGRAMMAZIONE	6	INF/01	Base / Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	DI:15, LEZ:15	Insegnamento opzionale
<i>oppure in alternativa</i>					
SU/0113 - TRATTAMENTO INFORMATICO DEI LINGUAGGI MULTIMEDIALI		INF/01	Base / Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	DI:15, LEZ:15	Insegnamento opzionale
SU/0308- LABORATORIO: FOTOGRAFIA E VIDEO MAKING	3	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	DI:10, L:20	Insegnamento opzionale
<i>oppure in alternativa</i>					
SU/0126 - LABORATORIO DI GIORNALISMO E UFFICIO STAMPA				DI:10, L:20	Insegnamento opzionale
<i>oppure in alternativa</i>					
SF/0063 - LABORATORIO DI SCRITTURA				DI:10, L:20	Insegnamento opzionale
SU/0309- LABORATORIO: STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) PER LA COMUNICAZIONE	3	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	DI:10, L:20	Insegnamento opzionale



oppure in alternativa					
SU/0138 - LABORATORIO: PUBLIC SPEAKING ED ELEMENTI DI DIZIONE				DI:10, L:20	Insegnamento opzionale
oppure in alternativa					
SU/0139 - LABORATORIO: STORYTELLING ED ELEMENTI DI SCENEGGIATURA				DI:10, L:20	Insegnamento opzionale
3° Anno (60 CFU)					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento
30/35/100 - COMPOSIZIONE ED ELABORAZIONE DEI TESTI	12	L-FIL-LET/12	Base / Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	DI:30, LEZ:30	Insegnamento opzionale
<i>oppure in alternativa</i>					
SF/0094 - SCRITTURA PER I MEDIA DIGITALI		M-FIL/05	Base / Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	DI:30, LEZ:30	Insegnamento opzionale
SU/0123 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	6	M-PSI/05	Caratterizzante / Scienze umane ed economico-sociali	DI:15, LEZ:15	Insegnamento obbligatorio
SF/0093 - COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA	6	SPS/08	Caratterizzante / Scienze umane ed economico-sociali	DI:15, LEZ:15	Insegnamento obbligatorio
SU/0124 - WEB ISTITUZIONALE, DIRITTO D'AUTORE E DATI APERTI	6	IUS/10	Caratterizzante / Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	DI:15, LEZ:15	Insegnamento obbligatorio
30/35/210 - STAGES	12	NN	Per stages e tirocini / Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	TIR:300	Insegnamento obbligatorio
CREDITI A SCELTA	12		A SCELTA		
30/35/500 - PROVA FINALE	6	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	PRF:0	Insegnamento obbligatorio



Università di Cagliari					
DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA					
FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI					
Corso di Studio: 30/35 - SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE					
Ordinamento: 30/35-24					
Regolamento: 30/35- ANNO: 2024/2025					
Percorso: 35/20 - COMUNICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE (CURRICULUM B)					
1° Anno (60 CFU)					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento
SU/0077 - LOGICA E TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE	12	M-FIL/02	Caratterizzante / Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	DI:30, LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
SU/0038 - CODING E WEB	6	INF/01	Base / Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	DI:15, LEZ:15	Insegnamento obbligatorio
SU/0072 - ENGLISH LAB B2	6	L-LIN/12	Base / Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
SU/0211 - ENGLISH FOR MEDIA AND COMMUNICATION STUDIES	6	L-LIN/12	Base / Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
30/35/105 - TEORIA DEI LINGUAGGI E DELLA COMUNICAZIONE	12	M-FIL/05	Base / Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	DI:30, LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
SU/0102 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'IMMAGINARIO	12	SPS/08	Base / Discipline sociali e mediologiche	DI:30, LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
SU/0104 - FONDAMENTI DI MARKETING	6	SECS-P/08	Caratterizzante / Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	DI:15, LEZ:15	Insegnamento opzionale
<i>oppure in alternativa</i>					
SU/0103 - STATISTICA SOCIALE		SECS-S/05	Caratterizzante / Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	DI:15, LEZ:15	Insegnamento opzionale
2° Anno (60 CFU)					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento



30/35/109 - LINGUA SPAGNOLA	6	L-LIN/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	DI:15, LEZ:15	Insegnamento obbligatorio
30/35/108 - FILOSOFIA DELLA MENTE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	12	M-FIL/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	DI:30, LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
SU/0111 - TEORIA DELLA CONOSCENZA ED EPISTEMOLOGIA	12	M-FIL/05	Caratterizzante / Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	DI:30, LEZ:30	Insegnamento opzionale
<i>oppure in alternativa</i>					
SU/0112 - COMUNICAZIONE SCIENTIFICA, DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE		M-FIL/05	Caratterizzante / Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	DI:30, LEZ:30	Insegnamento opzionale
30/35/115 - SOCIOLOGIA GENERALE	6	SPS/07	Base / Discipline sociali e mediologiche	DI:15, LEZ:15	Insegnamento obbligatorio
SF/0096 - COMUNICAZIONE PUBBLICA	6	SPS/08	Caratterizzante / Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	DI:15, LEZ:15	Insegnamento obbligatorio
30/35/121 - STORIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE	12	M-STO/05	Caratterizzante / Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	DI:30, LEZ:30	Insegnamento opzionale
<i>oppure in alternativa</i>					
SU/0212 - METODI E STRUMENTI DEL RAGIONAMENTO SCIENTIFICO		M-FIL/02	Caratterizzante / Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	DI:30, LEZ:30	Insegnamento opzionale
SU/0141 - LABORATORIO: SCRITTURA ARGOMENTATIVA	3	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	DI:10, L:20	Insegnamento opzionale
<i>oppure in alternativa</i>					
SU/0310- LABORATORIO: SEARCH ENGINE OPTIMIZATION (SEO) ANALYTICS E ANALISI DEL SENTIMENT				DI:10, L:20	Insegnamento opzionale
<i>oppure in alternativa</i>					
SU/0308- LABORATORIO: FOTOGRAFIA E VIDEO MAKING				DI:10, L:20	Insegnamento opzionale
SU/0144 - LABORATORIO: SOCIAL MEDIA MANAGEMENT AND CONTENT CURATION	3	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	DI:10, L:20	Insegnamento opzionale
<i>oppure in alternativa</i>					



SU/0145 - LABORATORIO: BRAND JOURNALISM				DI:10, L:20	Insegnamento opzionale
oppure in alternativa					
SU/0311- LABORATORIO: STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) PER LA MEDIA EDUCATION E LA FORMAZIONE				DI:10, L:20	Insegnamento opzionale
3° Anno (60 CFU)					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento
30/35/100 - COMPOSIZIONE ED ELABORAZIONE DEI TESTI	12	L-FIL-LET/12	Base / Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	DI:30, LEZ:30	Insegnamento opzionale
oppure in alternativa					
SF/0094 - SCRITTURA PER I MEDIA DIGITALI		M-FIL/05	Base / Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	DI:30, LEZ:30	Insegnamento opzionale
SU/0123 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	6	M-PSI/05	Caratterizzante / Scienze umane ed economico-sociali	DI:15, LEZ:15	Insegnamento obbligatorio
SU/0213 - TEMI E PROBLEMI DELLA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA	6	M-FIL/02	Caratterizzante / Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	DI:15, LEZ:15	Insegnamento obbligatorio
SU/0122 - COMUNICAZIONE D'IMPRESA	6	SPS/08	Caratterizzante / Scienze umane ed economico-sociali	DI:15, LEZ:15	Insegnamento obbligatorio
30/35/210 - STAGES	12	NN	Per stages e tirocini / Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	TIR:300	Insegnamento obbligatorio
CREDITI A SCELTA	12		A SCELTA		
30/35/500 - PROVA FINALE	6	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	PRF:0	Insegnamento obbligatorio
CdS	Accesso programmato locale	Contingente studenti stranieri			Contingente studenti progetto Marco Polo
	24/25	24/25	24/25	24/25 e 25/26	
Scienze della comunicazione	NO	6	1		



Allegato 2 - Vademecum prova finale

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE, LO SVOLGIMENTO E LA VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE

La tipologia di lavoro proposto come prova finale può essere un breve testo scritto o, qualora vi sia la disponibilità da parte di un docente a seguire in qualità di relatore un lavoro più articolato, un saggio scritto, un audiovisivo, un prodotto grafico, musicale o multimediale o un progetto descritto tramite relazione. La scelta dell'argomento sarà fatta in modo che l'elaborato sia pertinente rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea e che dimostri il pieno conseguimento di tali obiettivi.

L'argomento dell'elaborato finale deve essere scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti nei quali lo studente ha superato l'esame o dell'argomento del tirocinio. Il docente cui viene richiesto di seguire lo svolgimento del lavoro relativo alla prova finale

- valuta l'eventuale proposta dello studente
- se necessario per la tipologia di elaborato, indica le caratteristiche del lavoro e le modalità di preparazione e ne segue la stesura
- ne approva la versione finale e assume la funzione di *supervisore* (per tesi di tipo A, vedi sotto) o di *relatore* (per tesi di tipo B, vedi sotto) in sede di discussione in seduta di laurea.

La funzione di correlatore nella preparazione della prova finale e di componente della Commissione giudicatrice può essere assunta da un esperto esterno previa nomina di cultore della materia.

Per favorire il corretto orientamento da parte dello studente nella scelta del relatore o del supervisore, è disponibile all'interno della piattaforma didattica del corso di laurea, nell'**Area Prova Finale**, un database attraverso il quale è possibile verificare l'attuale disponibilità dei docenti del corso come supervisori di tesi di tipologia A o come relatori di tesi di tipologia B.

È possibile la produzione di elaborati finali in lingua straniera. In questo caso, su richiesta da parte del relatore alla commissione, una parte del lavoro può essere discusso in lingua straniera.

Presentazione della domanda di laurea e adempimenti

La domanda di laurea deve essere presentata esclusivamente online attraverso la propria pagina personale su [ESSE3](#) all'interno della quale dovrà essere caricata anche una copia dell'elaborato finale in formato elettronico. Si raccomanda di concordare con il/la docente che supervisiona il lavoro la presentazione della domanda di laurea. La descrizione completa della procedura da seguire è consultabile sul sito della Facoltà al seguente link: https://web.unica.it/unica/it/crs_fastuduma_lauree.page e nell'area *Prova finale* della piattaforma didattica.

Al medesimo link è pubblicato il calendario annuale delle sessioni di laurea con l'indicazione della scadenza entro cui lo studente deve aver sostenuto tutti gli esami di profitto.

Lo studente è tenuto a preparare un abstract della propria tesi sia in lingua italiana che in lingua inglese e a inserirlo, entro la stessa scadenza prevista per il sostenimento dell'ultimo esame, all'interno del "database dei tesisti" presente all'interno dell'**Area Prova Finale** della piattaforma didattica. Successivamente, tale abstract va inserito, nel proprio elaborato (dopo il frontespizio e prima dell'indice).

ATTENZIONE: Per i laureandi immatricolati prima del 2022/23 l'inserimento dell'abstract all'interno del "database dei tesisti" è obbligatorio ai fini dell'attribuzione dei CFU di "*conoscenza della lingua straniera*" previsti al terzo anno del corso di studi. L'attribuzione dei CFU avverrà solo in seguito alla positiva valutazione dell'abstract in lingua inglese da parte di una apposita commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea.

Tipologia di elaborati e lavori validi ai fini della prova finale

Ai fini del superamento dell'esame di laurea, è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

La prova finale è una discussione pubblica di un elaborato che può essere un testo scritto o un elaborato multimediale, un prodotto audiovisivo, un software, un'indagine, o qualunque altro tipo di elaborato coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

La prova finale prevede le seguenti tipologie alternative tra loro:



- **A.** Elaborato scritto in forma di saggio breve concordato con il docente supervisore e relativo ad un argomento di una qualunque delle discipline presenti nel piano di studi, che in totale non ecceda le 10 pagine come definite nell'allegato A
- **B1.** Elaborato scritto in forma di saggio, legato ad una esposizione teorica o a un progetto di ricerca guidato dal docente supervisore
- **B2.** Elaborato grafico, audio, video, multimediale, etc. accompagnato da una breve relazione di 3-4 cartelle.

Accettazione del candidato, tempistiche

Ogni docente del corso di laurea potrà seguire nel corso dell'anno accademico un massimo di 7 tesi di tipologia A e un massimo di 3 tesi di tipologia B.

Se un docente strutturato risulta essere supervisore o relatore di 10 elaborati finali in un singolo anno accademico può astenersi dall'assumere nuovi incarichi.

Se un docente a contratto risulta essere relatore o supervisore di 3 o più elaborati finali in un singolo anno accademico può astenersi dall'assumere nuovi incarichi.

La possibilità di candidarsi a svolgere il proprio lavoro di tesi con un dato docente è limitata a precisi momenti dell'anno accademico, ossia:

- 1 aprile – 15 aprile
- 1 luglio -15 luglio
- 1 ottobre -15 ottobre

La data dell'appello di laurea in cui il candidato potrà discutere il proprio lavoro di tesi non potrà essere prima di 3 mesi per le tesi di tipologia A e prima di 6 mesi per le tesi di tipologia B successivi alla data in cui il docente ha accettato il candidato.

Per le tesi di tipologia A, una volta concordato il lavoro e accettato il candidato, il lavoro dovrà essere consegnato al docente supervisore *esclusivamente nella versione finale* non meno di 10 giorni prima della data fissata per la scadenza del caricamento su ESSE3. Una consegna oltre i limiti indicati comporterà una penalizzazione di 2 punti sul massimo punteggio assegnabile al lavoro.

La possibilità di accedere agli elaborati di tipologia B può essere subordinata a criteri che ciascun docente potrà fissare e rendere pubblici nel proprio spazio nell'area prova finale (come, ad esempio, criteri basati sul voto medio conseguito negli esami, il voto ottenuto in uno o più insegnamenti specifici, il possesso di conoscenze particolari da parte del candidato, ecc.

Le caratteristiche e le modalità di consegna degli elaborati di tipologia B verranno concordate con il docente supervisore che ne guida la produzione.

Tipologia e punteggi degli elaborati

- a. Le tesi di tipologia A:
 - i. vanno chieste non meno di 3 mesi prima della discussione
 - ii. hanno un punteggio tra 0 e 4 punti; 1 dei 4 punti è riservato alla valutazione dell'esposizione del lavoro nel corso della discussione pubblica
 - iii. sono costituite da un elaborato in forma scritta di al massimo 10 pagine, realizzato secondo le indicazioni fornite in piattaforma
 - iv. vengono svolte dallo studente in autonomia
 - v. vanno consegnate al docente supervisore *esclusivamente in forma completa* non meno di 10 giorni prima della data fissata per la scadenza del caricamento su ESSE3
 - vi. nel caso vengano consegnate in data successiva alla scadenza precedente, comporteranno un decurtamento di 2 punti sul massimo punteggio raggiungibile
- b. Le tesi di tipologia B:



- i. vanno chieste non meno di 6 mesi prima della discussione
 - ii. hanno un punteggio tra 0 e 8 punti; 1 degli 8 punti è riservato alla valutazione dell'esposizione del lavoro nel corso della discussione pubblica
 - iii. sono costituite da un elaborato concordato con il docente supervisore
 - iv. vengono seguite dal docente supervisore secondo le modalità e i tempi concordati con il candidato e comunicati al candidato *prima dell'accettazione del lavoro di tesi*
- c. ogni docente per ogni singolo anno accademico può seguire al massimo:
- i. 7 tesi di tipologia A
 - ii. 3 tesi di tipologia B
- d. per ciascun lavoro assegnato verrà inserito un nuovo record nel database delle prove finali che riporti:
- i. Il nome del docente
 - ii. Data di accettazione
 - iii. La tipologia del lavoro

Punteggio del voto di laurea

Ai fini del superamento della prova finale, è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato, sia in sede di discussione che durante il percorso universitario, e alla valutazione unanime della commissione. Il punteggio base da cui lo studente parte al momento della discussione lo si calcola partendo dalla (media pesata dei voti X 11)/3.

Se uno studente si laurea entro il terzo anno di corso (sessione autunnale, quindi entro il 31 dicembre), gli vengono attribuiti ulteriori 2 punti di premialità rispetto al punteggio ottenuto.

Le lodi sono conteggiate 0,2 punti, fino a un massimo di 1 punto, anche questa premialità viene aggiunta al punteggio base. Se uno studente, oltre ad essersi laureato entro il termine (sessione autunnale, quindi entro il 31 dicembre) ha partecipato ai programmi di mobilità internazionale, gli viene attribuito un ulteriore punto di premialità, che in totale risulteranno pertanto essere 3.

Se uno studente ha partecipato ai programmi di mobilità internazionale, una premialità di 2 punti viene attribuita se si laurea entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso.

Svolgimento dell'esame di laurea

A ciascun candidato sono riservati 7 minuti per l'esposizione del lavoro svolto per la prova finale e 3 minuti per la discussione con la commissione di laurea.

Lo svolgimento dell'esame finale di laurea è pubblico e pubblico è l'atto di proclamazione del risultato finale.